

COMUNE DI PALOMONTE PROVINCIA DI SALERNO

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 14/03/2011

Oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TOPONOMASTICA E LA NUMERAZIONE CIVICA.

L'anno **duemilaundici** il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Consiglieri:

Consiglieri	Presenti
PIETRO CAPORALE	Si
ANTONIO QUARANTA	Si
CESARE VALITUTTO	Si
GIUSEPPE BENEVENGA	Si
MARIO PERROTTA	Si
GERARDO CUPO	Si
MARIO ELIA	Si
DIEGO FAMULARO	Si
NUNZIANTE CONTE	Si
GERARDO GROSSI	No
MARIO CAPUTO	No
GIUSEPPE MANDIA	Si
SERGIO PARISI	Si
ARMANDO DI MURO	Si
BIAGIO MASSA	Si
GIUSEPPE CARBONE	Si
GIUSEPPE CASCIANO	Si

Con la partecipazione del Segretario Comunale DOTT.SSA TRONCONE MIRLA

Il Presidente DOTT. PIETRO CAPORALE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Alle ore 20,50 esce il Consigliere Conte

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto:
“APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
TOPONOMASTICA E LA NUMERAZIONE CIVICA. ”;

Ritenuta la suddetta proposta meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili di Area interessati, resi ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nei modi legali:

Presenti n. 13

Favorevoli: n. 13

D E L I B E R A

1. Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto:
“APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
TOPONOMASTICA E LA NUMERAZIONE CIVICA. “, che allegata
alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

Con successiva votazione espressa nei modi legali:

Presenti n. 13

Favorevoli: n. 13

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Considerato che entro il corrente anno avranno inizio i lavori del XV Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni;

Considerato, altresì, che preliminarmente all'inizio di detti lavori occorre che il Comune provveda ad eseguire alcune operazioni propedeutiche all'inizio dei lavori stessi;

Considerato, infine, che tra i vari lavori "propedeutici" vi sono anche quelli riguardanti la Toponomastica e la numerazione civica, soprattutto se si considera che la numerazione civica non viene rifatta, in questo Comune, da oltre 30 anni (nel frattempo sia nelle frazioni che nelle località sparse sono sorte moltissime nuovi edifici) e che, nel centro storico – oggetto di lavori di ricostruzione post sisma del 1980 – la viabilità in molti casi è stata stravolta per cui vi sono nuove strade prive di denominazione ed alcune non più esistenti per cui vanno eliminate dallo stradario;

Dato atto che da una ricerca effettuata è risultato che questo Ente è sprovvisto di Regolamento Comunale per la Toponomastica e la numerazione civica;

Ritenuto dotare l'Ente di uno strumento così importante;

Visto il Regolamento de quo che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Uditi gli interventi dei consiglieri

Acquisito il solo parere di legittimità ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000 non comportando, la presente, assunzione di impegno di spesa per l'Ente;

Con voti espressi per alzata di mano;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. Approvare il Regolamento Comunale per la Toponomastica e la Numerazione Civica che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Incaricare il Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente del presente Regolamento nonché di provvedere alla notifica dello stesso agli altri uffici comunali interessati;
3. Darsi atto che con l'entrata in vigore del Regolamento di che trattasi si intendono automaticamente abrogati altri Regolamenti Comunali in contrasto con lo stesso;
4. Con separata votazione che da il seguente risultato Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ad ogni effetto di legge.

L'UFFICIO PROPONENTE
IL RESPONS. AREA AMM.
GERARDO AMATO

COMUNE DI PALOMONTE (SA)

REGOLAMENTO DI TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art.1

1. Il presente regolamento nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità disciplina le fasi dell'assegnazione della onomastica stradale e della numerazione civica.

Art. 2

1. Nel presente regolamento si intendono comunque recepite le modificazioni o integrazioni rese obbligatorie da successive leggi nazionali o regionali in materia che permettono la immediata applicazione senza far luogo a delibere di adattamento.

Art. 3

1. Definizioni:

- **Toponomastica** = Studio scientifico dei nomi di luogo considerati nella loro origine e significato, nella pronuncia e nell'uso.

- **Onomastica** = studio dei nomi di persona, o insieme di nomi propri di luogo, di una determinata area.

- **Topografia** = Rappresentazione grafica su di un piano di una determinata zona di terreno.

- **Area di circolazione** = Suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità.

2. Normativa di riferimento:

Legge 24.12.1954 n. 1228 artt. 9-10; Dp.r. 30.05.1989 n. 223 artt. Dal 38 al 45; Circolari del Ministero dell'interno e circolari I.S.T.A.T. che partì dal 1951 con le "istruzioni per l'ordinamento ecografico", riprese e definite nella pubblicazione "metodi e norme" serie B n. 29 anno 1992 nonché alle norme emanate in sede di censimento 2001 dettano norme di attuazione in questa materia.

TITOLO II

TOPONOMASTICA

Art.4

1. E' compito dell'Ufficiale di anagrafe, su segnalazione degli Ufficio Tecnico che in caso di costruzione di nuova strada o di modifiche di quelle esistenti, studiare e proporre all'esame della Giunta Comunale l'aggiornamento dell'onomastica stradale ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 1, del D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223.

Art. 5

1. L'Ufficio Tecnico del Comune provvede all'apposizione di idonee targhe indicanti le denominazioni delle aree di circolazione.

Art. 6

1. Le targhe possono essere posizionate a muro o su apposite paline; le dimensioni di quelle a muro devono essere di almeno cm. 40 x cm. 30 (h), di quelle a bandiera su paline di almeno cm. 80 x cm 20 (h).

Art. 7

1. Si deve evitare, salvo inderogabili eccezioni, il cambio di denominazione delle aree di circolazione al fine di non arrecare danni economici rilevanti agli abitanti ed alle attività ivi insediate, e comunque sempre nel rispetto di quanto disposto in materia dal R.D.L. 10.05.1923 N. 1158, e dalla legge 23.06.1927, n. 1188.

Art. 8

1. In caso di cambiamento di denominazione dell'area di circolazione sulla targa viaria deve essere indicata anche la denominazione precedente (ART. 41 d.p.r. 223/1989 art. 41).

Art. 9

1. Le targhe (in travertino) vanno poste, all'inizio, alla fine dell'area di circolazione e ad ogni intersezione della stessa con altre aree di circolazione, ad una altezza minima di mt. 2,00 dal suolo.

Art. 10

1. Non si può dare la stessa denominazione ad aree di circolazione diverse (via, largo e vicolo) onde eliminare possibili confusioni (es. via Mazzini, largo Mazzini e vicolo Mazzini) art. 41, comma 3 D.P.R. 223/1989.

Art. 11

1. Non si possono attribuire nomi di personaggi deceduti da meno di 10 anni, salvo casi eccezionali debitamente autorizzati dalla commissione Prefettizia (L. 1188/1927- MIACEL N. 18/1992).

TITOLO III

NUMERAZIONE CIVICA ED INTERNI

Art. 12

1. La numerazione civica e gli interni sono realizzati seguendo i criteri previsti dalle direttive ISTAT:

- a) Nelle aree di circolazione a sviluppo lineare (vie, viali, vicoli ...) a partire dall'inizio, con i numeri in successione naturale. I numeri pari sono collocati a destra, i dispari a sinistra;
- b) Nelle aree di circolazione a sviluppo poligonali (piazze, cortili pubblici) la numerazione è progressiva ed ha inizio alla sinistra di chi entra dall'accesso principale;
- c) Nelle vie in cui sorgono fabbricati solo da un lato perché non ne sono stati ancora costruiti dall'altro la numerazione deve essere solo dispari o pari a secondo dei casi; ove vi sia impossibilità permanente di costruirvene la numerazione potrà essere unica e progressiva;
- d) Per gli spazi non coperti da fabbricati, ma destinati a nuove costruzioni, siti lungo vie, piazza e simili, devono essere riservati numeri civici per i futuri accessi;
- e) Per le rientranze di tratti viari o per corti pubbliche si procederà nella numerazione seguendo il senso di percorrenza della strada (il verso da sinistra verso destra per un osservatore che dia le spalle all'area di circolazione);
- f) Fuori dei centri abitati è necessario lasciare disponibili alcuni numeri civici, in proporzione alla distanza dei fabbricati esistenti, al fine di consentire una successiva numerazione per gli edifici di futura nuova costruzione;
- g) A seguito dell'apertura di un nuovo accesso tra altri già consecutivamente numerati, la numerazione civica sarà assegnata facendo riferimento al numero civico che precede seguito da lettera alfabetica in ordine progressivo;

h) Nel caso in cui non sia possibile applicare la metodologia sopradescritta, in quanto non risultano disponibili numeri civici, sarà necessario procedere alla rinumerazione parziale o completa dell'area di circolazione;

i) I numeri civici esterni sono posti in alto a destra di ciascun ingresso sia principale che secondario, ad una altezza di mt 2,00 dal suolo, salvo casi particolari derivanti dalla presenza di cancellazioni recinzioni e simili.

j) La numerazione interna di unità ecografiche semplici (abitazioni, uffici, studi ...) a cui non si possa accedere dall'esterno, ma solo attraverso atri o scale interne, sarà costituita da numeri arabi la cui attribuzione seguirà il verso da sinistra verso destra per chi entra dall'accesso principale. Se si accede dalle scale deve essere ordinata progressivamente dal piano più basso al piano più alto seguendo il verso da sinistra verso destra in ciascun pianerottolo. Terminati i piani superiori si procede alla numerazione dei seminterrati e degli interrati;

k) La numerazione civica deve essere applicata a tutti gli accessi esterni, anche se secondari, che immettono in abitazioni, esercizi commerciali, uffici, etc, non escluse grotte, baracche e simili purchè adibite ad abitazioni. Sono escluse solo: le porte delle chiese, le porte dei monumenti pubblici che non immettano anche in uffici o abitazione dei conservatori o degli addetti alla custodia, le porte di ingresso ai fienili, legnaie, stalle, cantine, garage, box e simili.

Art. 13

1. La targhetta del numero civico esterno deve avere le seguenti caratteristiche:

- targhetta in bachelite di colore chiaro di forma rettangolare di cm. 18 di base x cm 13 di altezza con scritta intarsiata di colore nero;

- La targhetta deve riportare intarsiati: in alto la scritta "Comune di Palomonte" e al centro il numero;

- I numeri civici interni devono essere indicati su targhe di materiale resistente. Il numero di colore scuro è posto su un fondo chiaro. Deve riportare il numero interno indicato e deve essere posto in alto a destra di ciascun accesso;

- I proprietari dei fabbricati hanno l'obbligo di apporre a proprie spese il numero interno.

Art. 14

1. L'acquisto e posa in opera del numero civico sia interno che esterno è interamente a carico del proprietario dell'immobile.

2. Qualora il proprietario non provveda nei modi indicati ai precedenti commi provvede direttamente il Comune addebitando il costo all'inadempiente.

3. Nel caso L'amministrazione per giustificati motivi ritenga di procedere alla rinumerazione civica, le spese relative alle targhette sono comunque a carico dei proprietari degli immobili.

Art. 15

1. L'indicazione del numero civico e della numerazione interna deve essere richiesta secondo quanto dispone l'art. 43 del D.P.R. 30.05.1989, n. 223 all'atto della presentazione della domanda (secondo lo schema allegato al presente regolamento) di abitabilità o di agibilità da parte del proprietario o/e costruttore, della quale costituisce requisito di procedibilità; pertanto, la richiesta del numero civico è da ritenersi come parte integrante del procedimento amministrativo di edificabilità o comunque di modifica di immobili già edificati che a seguito di interventi edilizi vedono modificati anche gli accessi alle unità immobiliari. Alla domanda dovrà essere allegata una planimetria scala 1 a 500 nonché indicati i dati catastali, con la fotocopia della pianta.

Art. 16

1. L'ufficio Tecnico dopo il sopralluogo comunica all'ufficiale di Anagrafe la conclusione del procedimento. L'ufficiale d'anagrafe assegna il numero civico e lo comunica all'interessato.

Art. 17

1. Le spese per l'onomastica stradale sono a carico del Comune.

TITOLO IV

SANZIONI E VIGILANZA

Art.18

1. Le violazioni alle disposizioni di cui al presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 129,00 (art. 11 L. 24/12/1954 n. 1228) nella misura indicata nella seguente TABELLA:

Tipo di infrazione Sanzione prevista

- Attribuzione abusiva di numero civico Da € 25,00 a € 129,00

pag. in misura ridotta € 43,00;

- Mancata richiesta di attribuzione di numero civico Da € 25, 00 a € 75,00

pag. misura ridotta € 25,00;

- Mancata esposizione della targhetta Da € 25,00 a € 75,00

Pag. in forma ridotta € 25,00;

- Apposizione di targhetta non regolamentare Da € 25,00 a € 75,00

Pag. in misura ridotta € 25,00;

- Distruzione, danneggiamento o deterioramento tali da rendere in qualunque modo non visibili le targhe relative all'onomastica stradale o le targhette relative alla numerazione civica Da € 25,00 a € 129,00

pag. in misura ridotta € 43,00;

E' fatto inoltre obbligo di immediato ripristino, a regola d'arte, all'autore del danno.

2. Ai compiti di vigilanza sulla corretta applicazione del presente Regolamento sono tenuti dagli addetti alla Polizia Municipale.

3. L'accertamento delle violazioni alle disposizioni del presente Regolamento può essere effettuato dai soggetti di cui all'art. 13 della L. 689/81. Le sanzioni previste al comma 1 sono comminate dagli organi di Vigilanza sopraindicati.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19

1. E' fatto obbligo ai proprietari delle abitazioni sui cui muri sono state poste le targhe dell'onomastica e della numerazione civica di averne la massima cura. E' altresì obbligo dei proprietari procedere alla sostituzione dei numeri civici quando questi risulteranno deteriorati.

Art. 20

E' fatto obbligo ai proprietari dei fabbricati di provvedere all'indicazione ed all'apposizione della numerazione interna (art. 10 ultimo comma legge 1228/54).

Art. 21

Il Comune deve tenere costantemente aggiornate l'onomastica e la numerazione civica in stretta conoscenza con le direttive dell'ISTAT.

Allegato 1 fac simile schema di domanda

Al Responsabile Ufficio Anagrafe C/o Comune di **PALOMONTE (SA)**
Al Responsabile Ufficio Tecnico Comunale C/o **COMUNE DI PALOMONTE (SA)**

Oggetto: richiesta attribuzione numero civico.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ in
via _____ n. _____ nella sua qualità di proprietario/a dell'immobile ubicato in
_____, Via _____ tra il numero civico _____ ed il numero civico _____

CHIEDE

L'attribuzione del numero civico, comprensivo dell'eventuale numero interno, relativo all'unità immobiliare sopra descritta e censita al catasto dei fabbricati con foglio n. _____, mappale n. _____, particella _____ di cui alla concessione n. _____ del _____.

A tal fine dichiara di conoscere ed accettare incondizionatamente le norme contenute nel regolamento toponomastica e numerazione civica e comunica che per la messa in opera del numero civico:

o Provvederà personalmente a proprie spese;

o Provvederà il Comune;

Comunica il n. tel. _____ e chiede che le comunicazioni siano inviate al seguente indirizzo:

_____.

Allega alla domanda: planimetria scala 1 a 500, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Ricevuta di versamento per il costo della traghetta e delle spese di messa in opera qualora non vi provveda direttamente il proprietario o/e costruttore (cancellare se non interessa).

Autorizzo/a ai sensi della legge 196/2003, l'amministrazione Comunale di Palomonte a detenere e trattare i dati personali, mediante strumenti manuali ed informatici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi

In fede

Palomonte, lì

IL/LA RICHIEDENTE

Letto, sottoscritto:

IL SINDACO
F.to DOTT. PIETRO CAPORALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA TRONCONE MIRLA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.
Dal Municipio lì,

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to AMATO GERARDO

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria,
ai sensi dell' art. 151, comma 4 D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to.

P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio N. 378, nella
sede del Comune oggi 13/04/2011 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to AMATO GERARDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il 14/03/2011

> dichiarata immediatamente eseguibile art. 134 comma 4 T.U. 267/2000;

_ decorsi i 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione.

Palomonte, _____

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to AMATO GERARDO

Parere ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Per quanto riguarda la regolarità tecnica
Esprime parere **FAVOREVOLE**

Data 09/03/2011

Il Responsabile

F.to AMATO GERARDO